

SCHEDA: Per diffondere il senso civico è meglio reprimere i comportamenti scorretti o educare a quelli virtuosi?

Frequentemente si parla di senso civico, ma soprattutto del suo non rispetto: diffusi sono gli episodi a cui assistiamo di rifiuti gettati per strada, di trasporti pubblici danneggiati, parcheggi per disabili occupati abusivamente... Cooperare per il miglioramento della società in cui si vive è un principio alla base delle buone relazioni sociali: questo passa per la diffusione del senso civico, ma con quali modalità? Acceso è il dibattito a riguardo tra coloro che ritengono necessario inasprire le sanzioni contro i comportamenti scorretti e coloro che pensano sia meglio educare a quelli virtuosi.

TESI PRO: “La prevenzione e l’educazione bastano per diffondere il senso civico, non occorre concentrarsi sul contrasto ai comportamenti scorretti”.

TESI CONTRO: “La prevenzione e l’educazione non bastano per diffondere il senso civico, occorre concentrarsi sul contrasto ai comportamenti scorretti”.

Situazione attuale, scenario, contesto

L’articolo 4 della nostra Costituzione prevede il dovere degli individui di contribuire al progresso materiale e spirituale della società, ma non sempre questo avviene. Frequenti sono gli episodi che mostrano quanto il rispetto per gli altri e per la “Cosa Pubblica” non sia un valore ampiamente diffuso tra i cittadini. Occorre incentivare i comportamenti virtuosi, ma con quali modalità?

Secondo alcuni la risposta passa attraverso l’educazione e la prevenzione: gli italiani pensano che gli ambiti in cui sono più forti gli stimoli al senso civico siano proprio la famiglia e la scuola, quest’ultima ritenuta il soggetto che più si prodiga a stimolarlo. Rafforzare l’insegnamento dell’educazione civica contribuirebbe, infatti, a rendere i cittadini di domani più consapevoli e rispettosi: approfondire la conoscenza dei valori alla base della nostra carta costituzionale sarebbe certamente utile per i ragazzi. Inoltre, una maggiore partecipazione dei cittadini alle scelte che riguardano gli spazi comuni, aumenterebbe il senso di appartenenza e sarebbe una prevenzione per gli atteggiamenti dannosi.

Secondo altri, queste azioni non sarebbero sufficienti per favorire la diffusione del senso civico. Un inasprimento delle sanzioni previste per chi adotta comportamenti devianti o scorretti costituirebbe un ottimo deterrente per il rispetto degli altri e della Cosa Pubblica. Perché questa strategia sia efficace, sarebbe necessario aumentare i controlli sul territorio.

ARGOMENTI PRO:

- L’educazione civica in famiglia e nella scuola stimola comportamenti virtuosi.
- La partecipazione al processo decisionale comporta un maggiore coinvolgimento di tutti nel rispetto della Cosa Pubblica.

ARGOMENTI CONTRO:

- Inasprire le pene agisce da deterrente per i comportamenti dannosi.
- Aumentare il controllo contribuisce ad un maggior rispetto del senso civico.

Spunti per approfondimento:

- [EDUCANDOCI](#)
- Informagiovani Italia: [Degradato e mancanza senso civico, in Italia serve durezza?](#)
- ISTAT: [Senso civico: atteggiamenti e comportamenti dei cittadini nella vita quotidiana](#)
- Parlare civile: [Povertà ed emarginazione. Degradato \[decoro\]](#)
- Labsus: [I cittadini che si prendono cura dei beni comuni creano ricchezza](#)